



***Sport - Lo sport incontra l'accademia:
ASOMI College celebra i protagonisti della
governance internazionale***

Roma - 10 lug 2026 (Prima Notizia 24) Nel Salone d'Onore del CONI conferite le Lauree Honoris Causa a Luciano Buonfiglio, Giovanni Malagò, Ivo Ferriani e ad altre personalità che hanno

segnato il panorama sportivo mondiale.

Lo sport come patrimonio di competenze, leadership e cultura. È questo il messaggio lanciato dalla cerimonia delle Lauree Honoris Causa organizzata dall'ACS-ASOMI College of Sciences, che ha trasformato il Salone d'Onore del CONI in un luogo di incontro tra il mondo accademico e i protagonisti dello sport internazionale. La prestigiosa istituzione universitaria ha voluto rendere omaggio a figure che, attraverso il proprio percorso umano e professionale, hanno contribuito alla crescita dello sport sotto il profilo istituzionale, tecnico e culturale, riconoscendo il valore della formazione come elemento imprescindibile della governance sportiva. Tra i momenti più significativi della cerimonia, il conferimento del Doctorate in Sport Governance and International Relations Honoris Causa al presidente del CONI Luciano Buonfiglio, al neo presidente della FIGC e membro del CIO Giovanni Malagò e al presidente della Federazione Internazionale di Bob e Skeleton (IBSF) e membro del CIO Ivo Ferriani. Tre figure accomunate da un lungo impegno nelle istituzioni sportive, premiate per aver contribuito a rafforzare il ruolo dello sport come strumento di dialogo internazionale, buona amministrazione e cooperazione tra i popoli. Nelle motivazioni lette durante la cerimonia, l'ateneo ha sottolineato come Luciano Buonfiglio rappresenti una sintesi unica tra l'esperienza maturata da atleta olimpico e quella di dirigente, incarnando i valori della correttezza, della responsabilità e del servizio alle istituzioni sportive. Per Giovanni Malagò il riconoscimento accademico celebra invece una carriera che lo ha visto protagonista ai vertici dello sport italiano e del movimento olimpico internazionale, premiandone la visione strategica e il ruolo svolto nella diplomazia sportiva mondiale. Analogo riconoscimento è stato riservato a Ivo Ferriani, indicato dall'ateneo come uno dei principali artefici dell'evoluzione della governance sportiva internazionale grazie al lavoro svolto ai vertici della IBSF e del Comitato Olimpico Internazionale. Nel corso della cerimonia è stato insignito della Laurea Honoris Causa anche Mohammed Jalood Al Shammari, presidente della International Weightlifting Federation, ulteriore testimonianza della dimensione internazionale assunta dall'iniziativa. La giornata ha voluto valorizzare anche le eccellenze del mondo agonistico e della preparazione atletica attraverso il conferimento del Bachelor of Science in Sports Sciences and Human Performance al campione mondiale di pugilato Giovanni De Carolis, al professionista IFBB Pro Andrea Presti, che nel settembre prossimo disputerà per la quarta volta in carriera il prestigioso Mr. Olympia di Las Vegas, e ad Angelo Zullo, militare dell'Esercito Italiano specializzato nella Human Performance. Riconoscimento anche

per il settore dell'informazione con il conferimento del Doctorate in Sports Communication and Journalism al giornalista e media strategist Gianluca Meola, premiato per il contributo offerto alla comunicazione e al management sportivo. La cerimonia, presieduta dal presidente dell'ateneo Dario Silvestri, si è svolta alla presenza di numerose autorità del mondo olimpico e federale. Nel corso dell'evento è stata inoltre ufficializzata la nomina di Antonio Urso, storico presidente della FIPE ed ex presidente della European Weightlifting Federation, alla guida del Dipartimento di Sport and Exercise Science dell'ACS-ASOMI College, affiancato dal professor Massimiliano Febbi, responsabile del Dipartimento di Fisioterapia e Riabilitazione Sportiva. Un appuntamento che ha confermato come il dialogo tra università, ricerca scientifica e sport di alto livello rappresenti oggi uno dei principali strumenti per formare la classe dirigente del futuro e promuovere un modello di sviluppo fondato su competenza, innovazione e valori condivisi.

di Ettore Midas Venerdì 10 Luglio 2026